REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 luglio 2008 - Deliberazione N. 1204 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale – N. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - N. 8 - Bilancio, Ragioneria e Tributi – **Attribuzione al Settore 02 dell'AGC 05 della gestione dello stanziamento di competenza del Capitolo di spesa 2204, dedicato alle rinvenienze del POR Campania 2000-2006, in attuazione della DGR n. 1824 del 13/11/2006. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R: n. 7/2002.**

PREMESSO

- che con D.G.R. n. 1035 del 28/07/2006 sono state dettate Disposizioni di indirizzo generale per la programmazione delle risorse derivanti da rinvenienze finanziarie del POR 2000-2006, a parziale modifica ed integrazione delle DGR 715/03 e 1201/2005;
- che con D.G.R. n. 1824 del 13/11/2006 la Giunta Regionale ha approvato il programma delle attività per il 2007/08 proposto dall'ARPAC – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania stabilendo che al finanziamento dell'intero programma, il cui costo è previsto in € 25.000.000,00 si provveda, in parte, per € 23.200.000,00 (tenuto conto dell'intervento della Provincia di Napoli), con le risorse regionali derivanti dai rientri finanziari del POR Campania 2000/2006, da prelevare, con quote di pari importo, dagli Assi I, III, IV e VI, da erogare in favore dell'ARPAC, in quattro quote che risultano, pertanto, di € 5.800.000,00 ciascuna;
- che, con D.G.R. n. 646 dell'11/04/2008, si è provveduto, relativamente al F.E.S.R. – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed al F.S.E. – Fondo Sociale Europeo del POR Campania 2000-2006, alla reiscrizione nel 2008 delle economie di spesa rilevate sui capitoli dedicati alle rinvenienze;
- che, in particolare, è stata reiscritta la somma di € 71.323.443,79 nell'ambito della U.P.B. 22.79.217 nella competenza del capitolo 2204 "Rientri finanziari POR 2000/06 Realizzazione Interventi coerenti Asse IV linea FESR";
- che la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, all'art. 17, comma 1 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;
- che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 con Legge Regionale 30 gennaio 2008, n. 2;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 308 del 15/02/2008, ai sensi dell'art. 21 della richiamata Legge Regionale n. 7/2002, ha approvato il bilancio gestionale 2008;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, D. lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di

previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;

- che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la Legge Regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;

- che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;

- che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;

- che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del P.O.R. e della gestione delle "rinvenienze", ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema delle rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;

- che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;

- che tale situazione è, a maggior ragione, fisiologica nel caso della gestione delle "rinvenienze", ossia delle risorse derivanti dai rientri finanziari a seguito della certificazione alla Commissione UE di spese afferenti i cd. "progetti coerenti" che, ai sensi del Quadro Comunitario di Sostegno, vengono messe a disposizione dell'Asse di riferimento;

- che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;

- che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziate su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;

- che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziate rilasciata dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, ratione materiae, ad assumere il provvedimento di spesa;

- che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di

spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla gestione delle risorse disponibili, nella fase di chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;

- di dovere, quindi, provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva e nei limiti scaturenti dai singoli provvedimenti di programmazione finanziaria, ancorché con riferimento ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;

- di dovere provvedere a tanto anche per la gestione delle risorse relative alle cosiddette "Rinvenienze", disponendo di attribuire alle strutture regionali la gestione degli stanziamenti di competenza dei pertinenti capitoli di spesa, sulla base degli atti di programmazione delle risorse rinvenienti adottati dalla Giunta Regionale e degli impegni di spesa assunti dai singoli Settori in attuazione degli stessi, nonché delle variazioni compensative di Bilancio mediante le quali sono state trasferite disponibilità di competenza dai capitoli dedicati al POR ai capitoli dedicati alle rinvenienze, relativamente alle entrate riscosse sulla base delle spese certificate sui progetti cd. "coerenti";

RILEVATO

- che con deliberazione n. 1227 del 13/07/2007 la Giunta, sulla base della richiesta avanzata con nota n. 552819 del 19/06/2007 dal Coordinatore dell'AGC 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, ha già attribuito al Settore 02–Tutela dell'Ambiente della medesima A.G.C. la gestione dello stanziamento di competenza della somma di € 5.800.000,00, a valere sul capitolo 2186, dedicato ai rientri finanziari dell'Asse I, nell'U.P.B. 22.79.214 del bilancio gestionale 2007;

- che con deliberazione n. 1514 del 31/08/2007 la Giunta regionale aveva già attribuito al Settore 02–Tutela dell'Ambiente dell'A.G.C. 05 la gestione dello stanziamento di competenza della somma di € 5.800.000,00, a valere sul capitolo 2204, dedicato ai rientri finanziari dell'Asse IV, nell'U.P.B. 22.79.217 del bilancio gestionale 2007, ma che a tale atto non hanno fatto seguito provvedimenti di impegno contabile;

CONSIDERATO

- che, tenuto conto di quanto già messo a disposizione dell'A.G.C. 05 con la citata D.G.R. 1227/2007, occorre dare seguito a quanto previsto dalla D.G.R. 1824/2006, relativamente al finanziamento del piano di attività dell'ARPAC, mettendo a disposizione della stessa A.G.C. 05- Settore 02, le ulteriori risorse, affinché detta struttura possa provvedere ad erogarle all'ARPAC, subordinatamente alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo di risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

RILEVATO, INOLTRE

- che, con nota 422316 del 16/05/2008, il Coordinatore dell'A.G.C. 05 ha fatto richiesta di autorizzazione all'uso del capitolo 2204 per euro 5.800.000,00, al fine di dare ulteriormente seguito alla D.G.R. 1824/2006;

- che, onde rispettare il dettato della D.G.R. 1824/2006 circa il concorso paritetico dei quattro Assi prioritari individuati e tenuto conto di quanto già attribuito con la D.G.R. 1227/2007 e con la presente D.G.R., è necessario rinviare l'utilizzo delle rinvenienze degli Assi III e VI a successivi provvedimenti che saranno adottati subordinatamente all'emanazione degli atti amministrativi e contabili necessari per la dotazione dei relativi capitoli, previa quantificazione delle rinvenienze disponibili su tali Assi;

- che nel bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 308 del 15/02/2008 lo stanziamento di cassa dello stato di previsione della spesa del capitolo 2204 dell'U.P.B. 22.79.217 non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle esigenze di erogazione delle somme in favore dell'ARPAC;

- che, pertanto, in relazione allo stanziamento di competenza assegnato con la presente D.G.R., per far fronte alla spesa occorre incrementare per € 5.800.000,00 lo stanziamento di cassa della suddetta U.P.B. 22.79.217 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2204;
- che all'interno della predetta U.P.B. 22.79.217 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Area Generale di Coordinamento con una disponibilità di cassa sufficiente, alla luce delle previsioni di spesa, per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L. R. n. 7/2002;

CONSIDERATO

- che la somma occorrente di euro 5.800.000,00 può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/2002, dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa";

RITENUTO, QUINDI

- necessario assegnare al competente Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione delle risorse per l'attuazione del piano di attività dell'ARPAC, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1824 del 13/11/2006, attribuendo, in particolare, la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo in appresso indicato, a valere sul corrente esercizio finanziario, come segue:

CAPITOLO	U.P.B.	Importo da attribuire in c/competenza
2204	22.79.217	5.800.000,00
	Totale	**5.800.000,00**

- di incaricare la Struttura assegnataria di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2008, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati, subordinando l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari, anche in materia di ammissibilità delle spese;

- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

- necessario provvedere, ai sensi dell'art. 29, co. 4, lett. b) della L.R. 7/2002, al prelevamento dell'importo di euro 5.800.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 , che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di

spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2008, per reintegrare la dotazione di cassa per euro 5.800.000,00 della U.P.B. 22.79.217 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 2204 del bilancio gestionale 2008;

VISTI

- il D. Lgs. n. 76/2000;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 2/2008;
- la D.G.R. n. 308 del 15/02/2008;
- la nota prot. n. 422316 del 16/05/2008, a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 05;

Propongono e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

sulla base di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

- di assegnare al competente Settore 02 dell'A.G.C. 05 la gestione delle risorse per l'attuazione del piano di attività dell'ARPAC, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 1824 del 13/11/2006, attribuendo, in particolare, la gestione dello stanziamento di competenza del capitolo in appresso indicato, a valere sul corrente esercizio finanziario, come segue:

CAPITOLO	**U.P.B.**	**Importo da attribuire in c/competenza**
2204	22.79.217	5.800.000,00
	Totale	**5.800.000,00**

- di rinviare il finanziamento a carico delle rinvenienze degli Assi III e VI a successivi provvedimenti che saranno adottati subordinatamente alla necessaria quantificazione delle risorse liberate e alle consequenziali variazioni compensative di bilancio;

- di incaricare la Struttura assegnataria di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2008, i limiti degli stanziamenti di competenza indicati, subordinando l'erogazione dei finanziamenti alla verifica del rispetto di tutto quanto disposto dal Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate e del rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari anche in materia di ammissibilità delle spese;

- di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;

- di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/2002, il prelevamento dell'importo di euro 5.800.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.136 denominata "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 , che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2008, per reintegrare la dota-

zione di cassa per euro 5.800.000,00 della U.P.B. 22.79.217 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 2204 del bilancio gestionale 2008;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
  - all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
  - al Settore Entrate e Spesa;
  - al Settore Formazione del Bilancio;
  - all'AGC 09–Rapporti con gli Organi Nazionali Ed Internazionali di interesse Regionale;
  - all'AGC 01–Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
  - all'AGC 06– Ricerca scientifica, Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" e Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati";
  - all'A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;
  - al Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento;
  - al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002,
  - nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino